

ragione che le sezioni del Genio civile sono costituite per sorvegliare i lavori; ed evidentemente il Ministero, che è responsabile della buona esecuzione dei lavori, deve essere il solo giudice del luogo nel quale questi uffici devono essere collocati.

A me pare quindi che questa ragione tanto elementare debba convincere gli onorevoli Lucifero e Scaglione a ritirare i loro emendamenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

CHIMIRRI, *relatore*. La Commissione, proponendo di creare otto uffici di sezione, volle appunto, come desidera l'onorevole Lucifero, che in ogni circondario vi sia un ufficio, perchè in tutti i circondari si svolge una notevole massa di lavori.

Ma sarebbe un eccesso accettare l'emendamento dell'onorevole Scaglione di volerli ad ogni costo impiantare ne' capoluoghi, perchè gli uffici sono fatti per le strade e non le strade per gli uffici.

Sta bene che in ogni circondario, ove c'è da fare lavori vi sia un ufficio di sezione; ma non è logico volerlo impiantare nel capoluogo di circondario anche se questo è fuori o lontano dalla plaga ove si sviluppano i lavori.

Perciò prego l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici di accettare l'emendamento dell'onorevole Lucifero, ma mi unisco a lui nel respingere l'emendamento dell'onorevole Scaglione.

PRESIDENTE. Onorevole Lucifero, insiste nel suo emendamento?

LUCIFERO. Insisto, perchè ho dalla mia parte anche l'autorevole parere della Commissione e desidererei che l'onorevole sottosegretario di Stato non insistesse nella sua opposizione.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Io desidero ancora di spiegare all'onorevole relatore il nostro pensiero.

AmMESSO il principio dell'onorevole Lucifero, evidentemente ne verrà questo, che bisognerà istituire undici sezioni perchè tanti sono i circondari. Questo indicano chiaramente le parole proposte dall'onorevole Lucifero: in ciascun circondario: a questo condurrebbe, checchè si possa dire, il bisogno o la pretesa di una parità di trattamento verso i vari circondari, se non si vogliono suscitare gelosie e attriti che è bene evitare. (*Interruzione del deputato Lucifero*).

Quindi è meglio lasciare tale facoltà al Ministero il quale, dovrà ispirarsi ad un solo criterio obbiettivo, quello delle esigenze del buon andamento dei lavori; e se queste imporranno la istituzione di una sezione in ogni circondario non si mancherà di provvedervi.

Non bisogna legare perciò le mani al Ministero, come vorrebbero fare gli onorevoli Lucifero e il relatore.

LUCIFERO. Nella relazione è scritto proprio quello che io ho detto. Se non volete accettare il mio emendamento, è proprio per il piacere di respingere tutti gli emendamenti, meno quelli che stabiliscono nuove opere pubbliche nelle tabelle A, B, C, D.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lacava.

LACAVA. Non intendo parlare circa la questione degli emendamenti testè indicati. Ma chiedo soltanto di domandare all'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici circa la condizione in cui si trova la provincia di Basilicata per la esecuzione della sua legge, atteso la mancanza del personale del Genio civile.

Ieri io lodai la Commissione di avere aggiunto questo articolo 34 *sezies*, che mi sembra fondamentale per la esecuzione della legge sulla Calabria, poichè accresce l'organico del Genio civile, ed è naturale che per eseguire la legge bisogna aumentare il personale esecutivo. Ora nella legge per la Basilicata non fu aggiunto alcun articolo riguardante l'aumento del personale, e difatti abbiamo assistito a questo spettacolo, che da due anni e più la legge sulla Basilicata non è stata eseguita, e l'onorevole sottosegretario di Stato sa le insistenze che gli abbiamo fatto e l'impossibilità nella quale si trova il Ministero di non potere mandare funzionari per la esecuzione di quella legge.

Io, prendendo occasione da questo articolo che considero fondamentale per la esecuzione della legge sulla Calabria, domando all'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici: come egli intenda provvedere alla esecuzione della legge sulla Basilicata, poichè, purtroppo, egli sa la condizione del Ministero di non avere personale per poterlo adibire all'esecuzione di essa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Convengo con l'onorevole Lacava che gli uffici del